

## Università: patto con Trento In gennaio verifica dei corsi

**PORDENONE.** Il Consorzio universitario naviga controcorrente e, nonostante i tagli che si stanno realizzando negli atenei e nelle sedi decentrate, non solo conferma i corsi, ma li amplia con due nuove iniziative che partiranno nel 2009, una delle quali avviata con l'università di Trento, a testimonianza della volontà di mantenere plurali le collaborazioni. Il master in amministrazione e gestione delle imprese sociali, avviato con Euricse e la facoltà di Economia dell'università trentina, è rivolto a dirigenti del settore e testimonia la volontà del consorzio di aprirsi a collaborazioni con altri atenei, oltre a quelli di Udine e Trieste. «Il rapporto con Udine inoltre – ha dichiarato il presidente del consorzio Pavan – rimane strategico».

---

IL SERVIZIO IN CRONACA

Approvati i conti del Consorzio e l'ingresso di altri soci. Nuovo master in gestione delle imprese sociali

# Università, alleanza con Trento

## In gennaio la verifica sui corsi

di STEFANO POLZOT

**Il Consorzio universitario naviga controcorrente e, nonostante i tagli che si stanno realizzando negli atenei e nelle sedi decentrate, non solo conferma i corsi, ma li amplia con due nuove iniziative che partiranno nel 2009, una delle quali avviata con l'università di Trento a testimonianza della volontà di mantenere plurali le collaborazioni.**

Il master in amministrazione e gestione delle imprese sociali, avviato con Euricse e la facoltà di Economia dell'università di Trento, è rivolto a dirigenti del settore e testimonia la volontà del Consorzio di aprirsi a collaborazioni con altri atenei, oltre a quelli di Udine e Trieste. «Il rapporto con Udine - ha affermato ieri il presidente del Consorzio, Giovanni Pavan, nel corso dell'assemblea dei soci - rimane strategico». Nel bilancio di previsione del 2009, approvato all'unanimità, che pareggia su un milione 520 mila euro, sono confermati tutti i corsi già in essere, anche se la permanenza effettiva anche nell'anno universitario 2009/2010 dipenderà dagli impegni che verranno assunti dagli atenei a gennaio. I segnali non sono incoraggianti, tenuto conto che a Gorizia si è assistito a un "dimagrimento" dell'offerta, come pure per le proposte offerte nelle sedi centrali di Trieste e Udine.

La struttura consortile, che vive per gran parte con l'apporto dei soci, in primis Comune, Provincia, Camera di commercio e Fondazione Crup, oltre al sostegno regio-

nale ordinario (circa 200 mila euro) e sulle infrastrutture, finanzia generalmente in maniera integrale i corsi appena avviati e la gestione del Polo, mentre le iniziative formative consolidate passano in carico alle università, che percepiscono in tutti i casi le iscrizioni (circa 2,5 milioni l'anno). Pordenone, dal punto di vista delle adesioni, è in controtendenza, con un aumento degli iscritti oltre quota mille 900.

Con la modifica allo statuto, sono state individuate due nuove figure di soci sostenitori, ovvero i Comuni e le aziende private. Nell'assemblea di marzo saranno sancite le iscrizioni, tenuto conto della disponibilità già data da 11 municipalità. «Si tratta di un fatto storico - commenta il presidente Pavan - che favorirà il radicamento nel territorio».

Per quanto concerne gli investimenti, precisa il direttore del Consorzio, Enrico Sartor, il 7 gennaio entrerà in funzione la mensa universitaria e, sempre a gennaio, sarà avviato il terzo lotto della ristrutturazione del corpo centrale dell'edificio di via Prasecco. Alla fine del 2009 è prevista l'apertura di Palazzo Badini, in piazza Cavour, dopo i lavori di ristrutturazione in corso.



Una lezione al Consorzio universitario di Pordenone (F. Missinato)